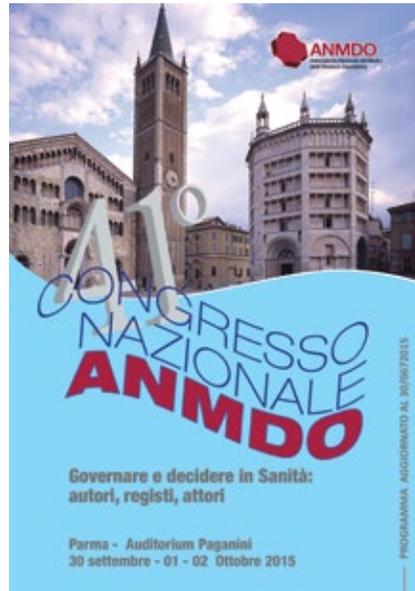


il direttore sanitario in un sistema che cambia

dalla redazione

Il 41esimo Congresso Nazionale ANMDO è in programma a Parma dal 30 settembre al 2 ottobre. Il tema-cardine è la governance in sanità in un sistema che sta cambiando. Grande spazio, in clima Expo, sarà dedicato all'alimentazione, cui è riservata un'intera sessione plenaria. Attesi i seminari sull'igiene ospedaliera e sulla sua sostenibilità economica e ambientale. Finzi: "Per la prima volta ANMDO presenterà il suo "documento di politica sanitaria".



Si definisce il programma del Congresso Nazionale ANMDO 2015, il 41esimo, in programma a Parma (auditorium Paganini) dal **30 settembre al 2 ottobre**. Il titolo è dedicato al tema della governance: "Governare e decidere in sanità: autori, registi, attori". Sotto i riflettori ci sono i cambiamenti di sistema in atto, che comportano la necessità di un ripensamento generale delle priorità, collettive e individuali, delle regole di funzionamento della vita pubblica, delle relazioni sociali. In tutto questo il ruolo del sistema sanitario è cruciale, anche perché, vale la pena di ricordarlo, la spesa sanitaria italiana nel 2013 si è attestata intorno ai 109.254 milioni di euro, di cui ben 29.270 milioni, vale a dire il 26.8% del totale, nell'acquisto di beni e servizi, unica voce che continua a crescere, seppur a ritmo più contenuto rispetto al passato (*dati MeF - Ragioneria generale dello Stato: "Il monitoraggio della spesa sanitaria"*). Stan-

do ai dati, infatti, a fronte di una variazione fra il 2000 e il 2006 del 9,1%, e fra il 2006 e il 2010 del 6,3%, nel periodo '10-'13 tale spesa è cresciuta "solo" dell'1,6%, in virtù delle discusse politiche di contenimento della crisi. Si tratta di evidenze che, comunque le si voglia interpretare, parlano di un sistema "a rischio sostenibilità". In tutto questo la funzione del direttore sanitario è cruciale, a partire dalla formazione.

Gli appuntamenti del 30 settembre

A Parma si partirà proprio da questo: già l'evento pregressuale, in programma nel primo pomeriggio del 30 (dalle 14 alle 17), inquadrerà il momento della formazione: "Diventare direttore sanitario: contributi di riflessione ed esperienze di medici in formazione specialistica." Dalle 17.30 in avanti si entra nel vivo: dopo l'apertura a cura del presidente ANMDO

Gianfranco Finzi e il saluto delle autorità, è attesa per l'inaugurazione una lettura magistrale di **Massimo Cacciarri**, seguita da un approfondimento di Finzi sull'autopercezione del Direttore sanitario. "Ci è sembrato molto importante -commenta Finzi- ragionare non più su come i direttori sanitari vengono percepiti dagli altri, ma su come percepiscono se stessi nell'ambito della propria professione." Segue la presentazione del progetto Down five in igiene ospedaliera a cura di **Ottavio Nicastro** e **Cesira Pasquarella**: "Il progetto -prosegue Finzi- parte dall'iniziativa americana Choosing Wisely, per una scelta ragionata delle pratiche assistenziali. In pratica si tratta di individuare cinque pratiche assistenziali inutili e obsolete per migliorare l'assistenza riducendo al contempo il sovrautilizzo di prestazioni e quindi gli sprechi. A dire il vero, noi di pratiche ne abbiamo individuata qualcuna in più, ma a Parma presenteremo le cinque che riteniamo davvero superate. Subito a seguire, presenteremo la convenzione con il broker assicurativo Ecclesia per la copertura assicurativa sul rischio di tutela ambientale e responsabilità civile: un'opportunità interessante per i nostri associati". Dalle 19, cocktail di benvenuto.

1 ottobre: entrano in scena igiene e sostenibilità

Il giorno dopo, giovedì 1 ottobre, si entra nel vivo con una sessione plenaria sui Livelli essenziali di assistenza, dalle 8.30 alle 11.30, seguita da seminari e workshop fino alle 16.30. Le due ore successive, fino alle 18.30, saranno occupate dalla sessione plenaria "Le

Il “documento politico”

Uno degli aspetti salienti del Congresso sarà la presentazione del “Documento di Politica sanitaria per la tutela della salute”: “Per la prima volta nella sua storia –dice Finzi- l’associazione presenta un documento di carattere politico, altamente programmatico che tocchi sia l’azione esterna dell’associazione, sia le iniziative al proprio interno”. Nella prima parte documento si fissano in maniera snella ma dettagliata i punti per una nuova sanità secondo ANMDO. Il presupposto è l’articolo 32 della Costituzione, che prevede la tutela del diritto alla salute, ma gli argomenti sono moltissimi: dal mantenimento del SSN alla garanzia di universalità ed equità, dal miglioramento della qualità dell’assistenza alla necessità di ripensare il titolo V della Costituzione per garantire un sistema sanitario più omogeneo in tutte le parti d’Italia; dall’assistenza sanitaria al rapporto pubblico-privato; dall’impulso all’ammodernamento strutturale all’integrazione ospedale-territorio, fino ad arrivare a comunicazione e informazione. Poi ci sono i criteri per l’articolazione della rete ospedaliera e la definizione dell’ospedale, materia in cui il Medico di Direzione Medica Ospedaliera detiene importanti competenze. Nella seconda parte, l’attenzione è rivolta agli obiettivi di cambiamento e rinnovamento sul piano sindacale, alla formazione, al rapporto con le società scientifiche, alla comunicazione e alla promozione di competenze specifiche.

riforme sanitarie regionali. Una rivoluzione silenziosa?”, introdotta da Finzi e moderata da **Giuseppe Matarazzo** e **Gabriele Pelissero**. Tra gli interventi si segnalano quelli di **Federico Galli**, relatore del PD nella Commissione alla Camera per gli Affari Sociali e di **Vito De Filippo**, Sottosegretario di Stato alla Salute del Governo **Renzi**. Gli approfondimenti riguarderanno le riforme costituzionali in tema di rapporti fra Stato ed enti locali, con le loro ricadute sul sistema sanitario, e i nuovi obiettivi di qualità della vita con il Patto della Salute. Interessante entrare nel dettaglio del programma dei seminari: in particolare, dalle 11 alle 12, si parlerà dei “Costi standard come strumento di programmazione e controllo nel governo delle Aziende Sanitarie”, moderato da **Matteo Lippi Bruni** e **Roberto Predonzani**. Le relazioni si occuperanno dei “Costi standard in sanità: declinazioni applicative e riferimenti al quadro economico-normativo”, di **Marcello Montefiori**, e dei “Costi standard come strumento di budgeting: l’esperienza del NISan”, di **Adriano Lagostena**. Alle 14.30 si parla specificamente di pulizie con il seminario “Clean & green: il servizio di pulizie a impatto zero”: partecipano **Andrea Tezzele** e **Marco Luigi Votta**, moderatori **Luca Nardi** e **Paolo Masoni**. Nel frat-

tempo si tiene la sessione di seminari e workshop “Silos budget: un problema per una corretta gestione delle strutture ospedaliere. Idee, proposte, integrazioni”. Dopo la presentazione di **Francesco Saverio Mennini**, segue una Tavola Rotonda con la partecipazione di **Gerardo Miceli Sopo** e **Alberto Spanò**. Atteso, a fine giornata, il tradizionale momento della premiazione di poster, comunicazioni, concorso letterario e fotografico. Il Congresso, da sempre, è anche un momento culturale ad ampio spettro. Diversi sono i soci che coltivano passioni artistiche e letterarie anche a ottimo livello. Il tema suggerito per il concorso fotografico è “Il cibo fonte di vita, di lavoro, di piacere e aggregazione.” Per il concorso letterario è “Vita di ospedale e vita di territorio: il racconto nel cassetto”.

2 ottobre, il giorno dell’alimentazione

A proposito di alimentazione: il 2 ottobre, ultimo giorno di congresso, ci saranno seminari e workshop nella prima parte della mattinata, durante la quale si terrà una sessione plenaria, la III, su Alimentazione e ospedale, da sempre un “pallino” di Finzi, che ha più volte sottolineato come il pasto sia a tutti gli effetti un momento terapeutico. Il 2015 è l’anno dell’Expo e il tema del-

la nutrizione è all’ordine del giorno: si parte alle 8,30 con la prima parte, moderata da **Silvio Brusaferrò** e **Carlo Signorelli**. Le relazioni vanno dalla “Neurogastronomia oggi”, con **Gianfranco Marchesi**, ai “Ruoli e responsabilità della direzione sanitaria” (**Rita Finotto**), dal “Ripensare l’alimentazione ospedaliera” (**Luigi Buonafede**) all’ “Alimentazione in ospedale: lo stato dell’arte” (**Carlo Pedrolli**). Al termine, **Rodolfo Trippodo** presenta il progetto ANMDO-IQC per il benessere del paziente attraverso la valorizzazione della catena di fornitura del pasto in ospedale. Dalle 10.30, via all’approfondimento “Alimentazione e ospedale. Qualità e sicurezza”, moderato da **Claudio Campion** e **Fausto Francia**. Le relazioni si occuperanno del “Regolamento UE 1169/2011 nella Ristorazione collettiva” (**Paola Minale**), di “Qualità e sicurezza nel servizio di ristorazione ospedaliera” (**Emilia Guberti**) e “L’importanza della Nutrizione nei percorsi diagnostici terapeutici: gli aspetti tecnologici” (**Alessandro Sensidoni**). Sempre nel corso della mattinata, si parlerà anche di Case della salute (moda o modernità?), di promozione dell’ “appropriatezza” e riduzione delle pratiche inutili e inappropriate, di epatite C, di “Farmaci ad alto costo” e di “Ruolo e responsabilità del Direttore Sanitario nella gestione del farmaco”. Interessante, dalle 11.30 alle 13.30, il seminario in collaborazione con SIAIS “Le competenze ingegneristiche sono indispensabili per decidere?”, moderato da **Rosario Lanzetta** e **Daniela Pedrini**. Di seguito, a partire dalle 15, l’assemblea elettiva ci dirà chi prenderà il timone dell’associazione per il quadriennio 2016-2019. Un periodo, manco a dirlo, di sfide importantissime e di eventi molto attesi, a partire dal Congresso Internazionale EAHM che si svolgerà a Bologna nell’ottobre 2016.